







## A Viterbo una targa in ricordo delle vittime delle marocchine

Stamattina, 1 giugno 2023, a Viterbo, nel giardino pubblico del quartiere Pianoscarano, con una sobria cerimonia è stata inaugurata una targa in memoria delle Vittime delle truppe coloniali inquadratesi nel Corpo di Spedizione Francese durante la Campagna d'Italia 1943-1944.



L'inaugurazione della targa, installata il 18 maggio scorso, in occasione della Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime delle marocchine, è stata rinviata più volte a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

L'iter amministrativo iniziò con una lettera dell'associazione nazionale vittime delle marocchine, presieduta da Emiliano Ciotti, inviata all'amministrazione comunale di Viterbo, e grazie ad Andrea Micci la proposta fu portata all'approvazione del consiglio comunale il 10 ottobre 2019. La giunta guidata dal Sindaco Gianni Arena, grazie anche all'impegno dell'assessore Laura Allegrini, deliberò il 13 febbraio 2020 e, infine, la commissione consiliare presieduta da Antonio Scardozzi, il 22 febbraio 2021 approvò il testo da incidere sulla targa.

L'attuale amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Chiara Frontini, con l'importante coordinamento dell'assessore Katia Scardozzi, ha concluso l'iter e installato la targa, la prima a essere posizionata in ricordo delle donne che subiscono violenza nella Toscana.

“A Viterbo e provincia furono un centinaio le donne violentate dai soldati alleati – ha detto Silvano Olmi, vice presidente nazionale dell'ANVM, ricordando alcune delle vittime – Anna Rosa di 49 anni stuprata assieme alla figlia Lorenza di 19 da otto soldati: Pierina di 39 e la figlia Ines di 17: la

